



Istituto Comprensivo Statale "A. Moscati"

AMBITO SA 26

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola S.di I° grado

Via della Repubblica - 84098 PONTECAGNANO FAIANO (SA)

Tel. 089201032 - www.icmoscati.gov.it

e-mail SAIC88800V@PEC.ISTRUZIONE.IT/ saic88800v@istruzione.it

C.F.80028930651

SANZIONI DISCIPLINARI E ORGANO DI GARANZIA

RIFERIMENTI NORMATIVI

- DPR 249/1998
- DPR 235/2007
- L. 169/2008
- DPR 122/2009
- L 107/2015 decreto legislativo 62/2017

RIFERIMENTI DOCUMENTI INTERNI

- Regolamento d'Istituto generale
- Valutazione : curricolo d'Istituto

CRITERI GENERALI

- La responsabilità disciplinare è personale. Nessun alunno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- Sono infrazioni disciplinari i comportamenti individuali che ledono la dignità delle persone, offendono la morale altrui, mettono a repentaglio la sicurezza e la salute degli altri, danneggiano le attrezzature didattiche, compromettono il regolare svolgimento delle attività didattiche, disattendono le disposizioni organizzative previste dalla normativa vigente e dal presente Regolamento.
- Sono sanzionabili pecuniariamente quelle infrazioni disciplinari che si configurano nella mancanza di rispetto e nel danneggiamento, volontario o per incuria, delle strutture e delle attrezzature della Scuola e delle norme di legge in generale.
- Per le infrazioni disciplinari che costituiscono anche reato, il Dirigente Scolastico presenta denuncia all'autorità competente.
- Le sanzioni disciplinari possono essere comminate per mancanze disciplinari commesse durante le attività scolastiche, anche pomeridiane, e in quelle extrascolastiche organizzate dalla Scuola.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione, ispirate al principio di gradualità e, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, del contesto in cui si è verificato l'episodio, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano, delle attenuanti, delle aggravanti e del precedente comportamento dell'allievo
- Il provvedimento disciplinare deve essere avviato in modo tempestivo dall'insegnante presente al momento dell'infrazione, per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia e deve altresì specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessario l'irrogazione dello stesso.
- Il Dirigente Scolastico, sentiti il Consiglio di classe e la famiglia dell'alunno, può offrire all'alunno la facoltà di convertire le sanzioni in attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica, definite in accordo con la famiglia che accetta formalmente la loro applicazione. Tra le attività rientrano: il volontariato nell'ambito della comunità scolastica, collaborazioni di segreteria, sistemazione dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di cataloghi e di archivi, produzione di elaborati che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione critica di episodi verificatisi nella scuola.
- Le sanzioni non influiscono né sul voto di comportamento né sulla valutazione del profitto.
- Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal Consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di istituto

COMPORAMENTI SANZIONABILI	SANZIONI	ORGANI SANZIONATORI
<p>Frequenza non regolare (dopo il terzo richiamo) Assenze numerose- non giustificate- strategiche- Ritardi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Annotazione registro di classe • Informazione scritta alla famiglia • Convocazione genitori • Ammonizione scritta sul registro di classe 	<p>Docenti di classe Dirigente scolastico</p>
<p>Non assolvimento doveri scolastici (dopo il terzo richiamo) Compiti non eseguiti- Disturbo regolare svolgimento lezioni- Materiale richiesto non portato- Presenza e uso di materiale non idoneo (cellulari...)-Mancata firma delle comunicazioni-</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Annotazione registro di classe • Informazione scritta alla famiglia • Convocazione genitori • Ammonizione scritta sul registro di classe • Mancata partecipazione visite/viaggi istruzione 	<p>Docente di classe Dirigente scolastico Consiglio di Classe</p>
<p>Mancanza di rispetto alle persone (dopo il primo atto) Offese morali Atti di bullismo Minacce Lesioni personali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione scritta alla famiglia • Convocazione genitori • Mancata partecipazione visite/viaggi istruzione • Sospensione da 1 a 15 giorni • Attività riparatoria 	<p>Dirigente scolastico consiglio di classe/interclasse informativa al consiglio d'istituto</p>
<p>Mancato rispetto dell'ambiente scolastico (dopo il primo atto) Danneggiamento volontario attrezzature e arredi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione scritta alla famiglia • Convocazione genitori • Mancata partecipazione visite/viaggi istruzione • Sospensione da 1 a 15 giorni • Attività riparatoria • In caso di recidiva e di particolare entità del danno coinvolgimento della famiglia e recupero spese 	<p>Dirigente scolastico consiglio di classe/interclasse informativa al consiglio d'istituto</p>
<p>Mancata osservanza delle norme di sicurezza (dopo il primo atto) Atti che costituiscono pericolo per se stessi e per gli altri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione scritta alla famiglia • Convocazione genitori • Mancata partecipazione visite/viaggi istruzione • Sospensione da 1 a 15 giorni • Attività riparatoria • In caso di recidiva e di particolare entità del danno coinvolgimento della famiglia e recupero spese 	<p>Dirigente scolastico consiglio di classe/interclasse informativa al consiglio d'istituto</p>
<p>Reati di particolare gravità che violino la dignità e il rispetto della persona umana (dopo il primo atto) Concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sospensione superiore a 15 giorni 	<p>CONSIGLIO D'ISTITUTO</p>
<p>Reati di particolare gravità che violino la dignità e il rispetto della persona umana, atti di grave violenza. (Reati suddetti congiunti e ricorrenti)</p>	<p>Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico Esclusione dallo scrutinio finale</p>	<p><u>CONSIGLIO D'ISTITUTO</u> <u>NON SONO ESPERIBILI</u> <u>INTERVENTI DI</u> <u>REINSERIMENTO</u></p>

ORGANO DI GARANZIA

FINALITA' E COMPITI

Ai sensi del DPR 248/98 e del DPR 235/07 è istituito presso il I.C. "A. Moscati" l'Organo di Garanzia (OG). Tale organo si basa sul principio per cui la scuola è una comunità all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare, al fine di trovare modalità di comportamento adeguate per promuovere ed assicurare una serena convivenza, attraverso una corretta applicazione delle norme. Le sue funzioni sono:

- prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra alunni ed insegnanti e in merito all'applicazione dello statuto degli studenti;
- esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli alunni o di chi esercita la patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del presente regolamento.

Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato ai principi di collaborazione tra scuola e famiglia, al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute all'interno della scuola.

30.2 - COMPOSIZIONE

L'Organo di Garanzia nominato dal Consiglio d'Istituto è composto da:

- il Dirigente scolastico che lo presiede;
- da 1 docente designato dal consiglio d'istituto tra i suoi membri;
- da 2 genitori designati dal consiglio d'istituto tra i suoi membri.

I componenti dell'Organo di Garanzia restano in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'Istituto.

30.3 - FUNZIONAMENTO

- La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante.
- L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'organo, per iscritto, almeno 5 giorni prima della seduta. In casi di motivata urgenza il Presidente potrà convocare l'Organo ad horas.
- Per la validità della seduta è richiesta la presenza di tutti i membri. Il membro impedito ad intervenire deve far pervenire al presidente, per iscritto, la motivazione giustificativa dell'assenza almeno 2 gg. prima della riunione.
- Ciascun membro ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese, non è prevista l'astensione, in caso di parità prevale il voto del presidente.
- I genitori, componenti dell'OG, non possono partecipare ad alcuna seduta relativa a situazioni in cui siano coinvolti i propri figli.

•Il docente, componente dell'OG, non può partecipare ad alcuna seduta relativa a situazioni in cui siano coinvolti i propri alunni o sia il soggetto che ha irrogato la sanzione.

•Nel caso si verificano le situazioni suddette, i componenti incompatibili devono essere sostituiti da membri supplenti, nominati dal Consiglio d'Istituto.

RICORSI/IMPUGNAZIONI

L'OG (sulla base dell'art. 2 del DPR 235/07 che modifica ed integra il DPR 249/98) è chiamato ad esprimersi su richiesta di chiunque ne abbia interesse:

- nei conflitti in merito all'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento;
- anche nei conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

L'OG è chiamato a decidere sui ricorsi relativi alle sanzioni disciplinari entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso medesimo. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione potrà ritenersi confermata.

Il ricorso deve essere presentato in Segreteria entro il termine dei 15 giorni dalla comunicazione della sanzione, ricorsi presentati fuori termine non saranno accolti.

L'istanza di ricorso deve contenere una descrizione dei fatti e le proprie considerazioni in merito all'accaduto.

Il Presidente dell'OG, in preparazione del lavoro della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo, finalizzata alla valutazione dell'accaduto. L'Organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto al ricorrente. Contro le decisioni dell'OG è ammissibile un ricorso all'Organo di Garanzia Regionale.